

MALCESINE E FERRARA DI MONTE BALDO. Esplorati due anfratti noti che hanno rivelato ambienti inaspettati

Nella grotta delle Ciusole i segreti dei boati di Cassone

Il Gasv sta studiando le sorgenti del Baldo: trovati nuovi ingressi che ora verranno marcati e inseriti nel Catasto del Veneto

Barbara Bertasi

Il Monte Baldo è come un gran puzzle che tessera per tessera, grazie alla ricerca di alcuni esploratori, sta lentamente rivelando la sua identità geologica. Due grotte, una a Malcesine ed una a Novezza di Ferrara di Monte Baldo, sono state appena state esplorate e marcate, come prevede un progetto della Regione, dal Gruppo attività speleologica veronese (Gasv) di Verona, che ha scoperto nuovi pozzi e sale.

Il lavoro è collegato allo studio che il Gasv sta facendo per monitorare le principali sorgenti del Baldo: «Una ricerca sul campo volta a individuare i percorsi delle sue cavità, controllando eventuali problemi di inquinamento delle acque spesso riscontrati in aree carsiche come quelle baldensi, e a studiare l'erosione del suolo che può portare ad inondazioni o crolli di cavità sotterranee», ricorda Andrea Ceradini del Gasv.

Fa ora sapere Gabriele Tosadori, 27 anni, dottorando in informatica agli istituti biologi-

ci della Università di Verona: «Qualche anno fa uno di noi, Glauco Lasagni, ci parlò dell'ingresso alla grotta delle Ciusole che si apre a Malcesine in località Malga Fiabio, dove c'è una malga in rovina. Grazie anche ad indicazioni forniteci dal primo esploratore, lo speleologo Enrico Chiomento, abbiamo trovato un imbocco largo e lungo circa un metro. Siamo scesi per verificare se la grotta, come indicato, celasse un pozzo (spazio aperto verticale in cui ci si può calare con le corde ndr). Si sapeva che c'era perché anche altri gruppi avevano tentato di aprire un passaggio e perché, gettando un sasso, lo si sentiva rotolare e cadere». «Abbiamo così deciso di fare una nuova esplorazione», prosegue, «essendo la ricerca fondamentale per conoscere il Baldo, montagna carsica. Siamo entrati nel primo pozzo noto, uno scivolo di 15 metri che termina in una saletta. Di qui siamo arrivati in quella che era considerata la sala terminale».

Ma ecco la scoperta: «Facendo una quindicina di esplorazioni, tra agosto e novembre,



Andrea Ceradini del Gasv all'interno di una grotta: in questo periodo allo studio le sorgenti del Baldo

abbiamo aperto un nuovo passaggio e raggiunto un pozzo fondo almeno 25 metri che si apre in un'altra sala larga sui 20 metri quadri e alta 8. Proprio qui abbiamo incontrato un arrivo d'acqua, fatto molto interessante in speleologia: indica, infatti, la probabilità che la grotta prosegua. Qui l'acqua scende in un altro pozzo coperto da una colata di fango e sparisce in una fessura». «Ottenendo i debiti permessi», spiega Tosadori, «potremmo fare colorazioni, fondamentali per individuare con precisione questi percorsi».

La grotta purtroppo non è visitabile: «Non è di interesse turistico, essendo verticale e difficile da esplorare, ma scienti-

fico anche per la nostra ricerca sulle sorgenti dei versanti occidentale e orientale». Aggiunge Ceradini: «Questo anfratto potrebbe essere un ramo che porta acqua all'Aril, il brevissimo fiume che scorre a Cassone, in corrispondenza del quale si sono spesso sentiti boati sotterranei, la cui causa potrebbe essere meglio chiarita anche dai nostri studi».

Ha rivelato un nuovo ramo anche la grotta RH9, a Cavallo di Novezza. «L'ingresso», riprende Tosadori, «è in una cabina per il controllo delle acque del laghetto artificiale. Proseguendo si arriva alla cavità naturale nota da tempo, verticale. In un'esplorazione, mentre stavamo uscendo, ab-

biamo scoperto una finestra, che ci ha dato modo di verificare l'esistenza di altri pozzi e sale. Peccato che anche questa grotta non sia visitabile. Forse, però, la continua ricerca ci porterà ad individuarne di accessibili, come la Tanella a Torri, meta di molte visite guidate». Chiude Ceradini: «Intanto proseguiamo con la marcatura: attacchiamo all'ingresso placche metalliche numerate che servono a individuare, tramite coordinate gps, l'ubicazione precisa dell'ingresso della cavità. Diamo l'informazione al Catasto regionale, che le indicherà sulle carte geografiche, così tutti sapranno dove si trovano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONA. Il dramma dieci anni fa a Caselle

Studenti ricordano i cinque ragazzi morti nell'incidente

Il Comune li premia per gli scritti sui luoghi che loro frequentavano

Sono passati quasi dieci anni da quando Levi Pasquali, Martina Romagnoli, Nicole Costalonga, Tobia Scandola e Valeria Lavarini sono scomparsi. Avevano tra i 16 e i 19 anni e persero la vita in un incidente stradale avvenuto a Caselle di Sommacampagna il 29 giugno 2005.

Il tempo è trascorso, ma il loro ricordo è ancora oggi molto vivo nella comunità di Lugagnano, paese in cui i cinque ragazzi erano impegnati in ambito sportivo, ricreativo e parrocchiale. Anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha voluto ricordare Levi, Martina, Nicole, Tobia e Valeria assegnando la borsa di studio «Per non dimenticare e crescere insieme».

Il tema del concorso, che si è rivolto agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado di Sona e di Lugagnano, era sintetizzato nella frase «I nostri paesi, i loro luoghi».

La premiazione è avvenuta sabato 11 aprile, nel corso di una cerimonia a cui ha partecipato anche il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Gli alunni che sono stati premiati hanno raccontato, attraverso elaborati grafici e videoclip, come vedono e vivono i

luoghi dei loro paesi che erano stati frequentati anche da Levi, Martina, Nicole, Tobia e Valeria. Gli studenti delle scuole di Sona e di Lugagnano hanno spiegato quali sono, dal loro punto di vista, gli aspetti positivi ma anche i limiti dei luoghi in cui quotidianamente si incontrano.

I vincitori del concorso contribuiranno ora ad ampliare le dotazioni tecnologiche delle scuole del territorio.

Il premio consiste infatti in una lavagna lim che arriverà in ciascuna delle due scuole. Marisa, mamma di Tobia, ha detto: «Da parte di noi familiari il grande dolore c'è ancora, ma negli anni si è trasformato. È un dolore che non deve distruggere, ma che deve portare a fare del bene per chi rimane».

Questa sera alle 20.30, nel salone del centro parrocchiale di Lugagnano, si terrà una manifestazione di sensibilizzazione dal titolo: «Dai la precedenza alla vita».

Vi saranno i familiari delle cinque vittime, alcuni membri della polizia stradale, del Suem 118 Verona Emergenza e dei vigili del fuoco, inoltre gli atleti del Gsc Giambenini. I relatori fanno parte del gruppo di prevenzione Verona strada sicura. ● F.V.

Borace Antonio
ARTIGIANI - IMBIANCHINI da 3 generazioni
Devote dipingere la vostra casa?
Affidatevi ad uno specialista
Un mondo di colori, decorazioni e fantasia
Tel. 045.868.0090 - 336.591.351

Guida per la Casa e Famiglia

Borace Antonio
ARTIGIANI - IMBIANCHINI da 3 generazioni
Devote dipingere la vostra casa?
Affidatevi ad uno specialista
Un mondo di colori, decorazioni e fantasia
Tel. 045.868.0090 - 336.591.351

GIEMME
Giemme srl
Verona - Via G.B. Morgagni, 28
Tel. 045.584.824
info@giemmedisinfezioni.it
www.giemmedisinfezioni.it

**DERATTIZZAZIONI
SANIFICAZIONI
DISINFESTAZIONI**
Allontanamento colombi con sistemi incruenti ed elettrici

Massimo De Bortoli Idraulico
Installatore consigliato
Via Alliere 73, 37138 Verona
Tel/Fax 045.773.3488 - 348.2894041
web www.idraulicoonline.it
Impianti solari
Caldaie a condensazione
Bagni chiavi in mano con progetto
Pratiche agevolazioni fiscali

PRODUZIONE TENDE DA SOLE
ACQUISTA LE TUE SCHERMATURE SOLARI DI QUALITÀ CON LE DETRAZIONI
65%
FINO AL 31 DICEMBRE 2015
SALLUSTIO
www.sallustioenzo.it
Tel. 045.951.0220 - VERONA - Via della Scienza, 2 - ZA12 - BASSONE
PRODUZIONE ZANZARIERE

sonaporte
...costruisce la porta che arreda
F.lli Sona srl • San Pietro in Cariano (VR)
Via Galilei, 8 - Tel. 045.770.1376
info@sonaporte.com - www.sonaporte.com

LATTONIERE MANARA FRANCESCO
Cell. 339 8717128
Posa canali di gronda rame - lamiera - acciaio - alluminio
BUTTAPIETRA (VR) - Via G. Marconi, 25
e-mail: francesco.manara@alice.it

ecofinestre
Finiture d'interni
finestre - porte - pavimenti
tel. 045 7130007 - info@ecofinestre.it - www.ecofinestre.it

IMMOBILIARE BARCHE
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE BARCHE srl
di Visentin Venturi geom. Mirko
Via IV Novembre, 4 - Monteforte D'Alpone (VR)
Tel: 045 6103609 | Cell: 345 8019055
E-mail: barche76@live.it - www.immobiliarebarche.it
Vendite immobiliari
Costruttori edili

MORANDO GIARDINAGGIO
Arcole (Vr) - Via Abazzea, 12
cell. 348.913.0424 - 335.538.9199
morandogiardini@gmail.com
• POTATURE
• MANUTENZIONE DEL VERDE
• MANUTENZIONE CAMPI SPORTIVI

De Togni Nicola
COSTRUZIONI EDILI IN GENERE
Cell. 349.8381238
Angiari (VR) - Via Dr. M. Olivati, 107 - Tel. 0442.660141 - 0442.660125